

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Le Pro Loco del Nord Italia per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport /
Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “*Le Pro Loco del Nord Italia per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente*” nell'ottica del programma di intervento “*L'impegno delle Pro Loco per uno sviluppo sostenibile del territorio*”, si pone come obiettivo prioritario l'incremento della consapevolezza circa le tematiche ambientali, in particolar modo in relazione alle necessità ambientali del luogo di riferimento e di conseguenza alle misure di tutela da adottare. Si vuole dunque educare la popolazione alla logica del rispetto ambientale non solo come obiettivo collettivo dell'intera comunità, ma principalmente come obiettivo individuale del singolo cittadino.

Si intende scuotere le coscienze del territorio, partendo dalle giovani generazioni; promuovere appuntamenti culturali locali sfruttando il potenziale dei canali di comunicazione online. Tra le finalità del progetto rientra anche la promozione di eventi green al fine di coinvolgere la “Rete”, i Partner, le Associazioni culturali sensibilizzando la cittadinanza sulle problematiche ambientali. Il progetto si inserisce inoltre nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi **n. 11**, che mira a “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, e **n. 12**, che promuove “modelli sostenibili di produzione e consumo”. Le Pro Loco, in questo contesto, rivestono un ruolo chiave nel coinvolgere le comunità locali, grazie alla loro capacità di animare il territorio. Esse sono fondamentali per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva nelle attività destinate alla valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e identità delle popolazioni locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I risultati attesi al termine del progetto sono numerosi e riguardano diversi aspetti essenziali per il rafforzamento e l'unità delle comunità coinvolte. In particolare, l'obiettivo principale consiste nell'acquisizione, da parte dei volontari, di abilità e conoscenze relative alla prevenzione, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio. Il progetto si propone inoltre di favorire l'approfondimento di conoscenze storico-culturali, antropologiche ed ecologiche dei territori coinvolti, offrendo in tal modo strumenti per comprendere meglio gli ecosistemi e i processi di tutela e gestione delle risorse naturali. Al tempo stesso, l'iniziativa si propone di consolidare il rapporto tra comunità e amministrazione locale, favorendo una partecipazione consapevole e attiva dei cittadini. In questo ambito, gli Operatori Volontari giocano un ruolo fondamentale: divengono mediatori tra le generazioni, acquisendo al tempo stesso esperienze e competenze per crescere insieme al proprio territorio e contribuendo al tempo stesso in maniera concreta al suo sviluppo e alla sua valorizzazione.

Considerando le finalità del Servizio Civile Ambientale (SCA), il progetto mira a sviluppare competenze trasversali, incrementando le abilità personali, migliorando la comunicazione assertiva, promuovendo il team working e la creazione di reti sociali attraverso la formazione specifica e generale ed esperienze dirette. Al contempo, si promuovono i valori della condivisione, della solidarietà e dell'attuazione dei principi costituzionali, contribuendo così all'impegno civico e alla formazione integrale dei giovani operatori volontari (**art. 52 della Costituzione**).

Gli operatori volontari saranno impiegati nel seguente **piano di lavoro**:

N.B. la percentuale (% media impegno annuo) è basata su un valore annuo di 1.145 ore.

1. Monitoraggio e controllo dei territori (5%): Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno sentinelle, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.

2. Supporto alle iniziative delle Pro Loco (7,5%): collegate al progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.

3. Front – Office (5%): Gli operatori volontari, supportati dall’OLP e dai soci delle Pro Loco, saranno responsabili di fornire informazioni ai visitatori e organizzare visite guidate per i giovani. Inoltre, impareranno a promuovere gli eventi e le produzioni locali, instaurando rapporti con enti pubblici e privati, gestendo autorizzazioni, comunicazioni istituzionali e compiti di segreteria nell'ambito della gestione di una Pro Loco.

4. Attività di progetto - Azione 1 – Azione 2 – Azione 3 - (67,5%): L’impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali, come illustrato nel box successivo.

COMITATO REGIONALE UNPLI PIEMONTE (TO)	VIA BUFFA	CAVOUR	187072
PRO LOCO ALVIANO (TR)	VIA UMBERTO I	ALVIANO	187132
PRO LOCO ANGIARI (AR)	CORSO MATTEOTTI	ANGIARI	187141
PRO LOCO CAMPOSAMPIERO (PD)	VIA TISO	CAMPOSAMPIERO	187224
PRO LOCO CASTEL CAMPAGNANO (CE)	PIAZZA AVV. DOMENICO COTUGNO	CASTEL CAMPAGNANO	187259
PRO LOCO CECCHINA (RM)	VIA ITALIA	ALBANO LAZIALE	187284
PRO LOCO DI COLLESCIPOLE (TR)	PIAZZA RISORGIMENTO	TERNI	187367
PRO LOCO CUMA DI MONTERINALDO (FM)	VIA BORGO NUOVO	MONTE RINALDO	187349
PRO LOCO DUGENTA (BN)	VIA NAZIONALE	DUGENTA	187377
PRO LOCO GUARDIAFIERA (CB)	CORSO UMBERTO I	GUARDIAFIERA	187447
PRO LOCO MATTINA DI AULETTA (SA)	VIA RIVELLINO	AULETTA	187533
PRO LOCO MORROVALLE (MC)	VIA MAZZINI	MORROVALLE	187600
PRO LOCO PRATOLUNGO (AL)	VIA FRAZ. PRATOLUNGO	GAVI	187699
PRO LOCO REVINE LAGO (TV)	VIA MARCONI	REVINE LAGO	187728
PRO LOCO RIVOLI (TO)	VIA SALVADOR ALLENDE	RIVOLI	187738
PRO LOCO ROVELLA APS	VIA ROMA	MONTECORVINO ROVELLA	231393
PRO LOCO SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	P.ZZA MATTEOTTI	SANTA CROCE SULL'ARNO	187808
PRO LOCO SANTA MARIA DELL'ARZILLA (PU)	STRADA SANTA MARIA ARZILLA	PESARO	187809
PRO LOCO SANTANGIOLESE (CE)	VIA ROMA	SANT'ANGELO D'ALIFE	187819
PRO LOCO SAXUM (SA)	VIA FELITTOPIANO	SESSA CILENTO	187834
PRO LOCO VALLEROTONDA (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE	VALLEROTONDA	187943
COMITATO PROVINCIALE UNPLI NOVARA (NO)	CORSO ROMA	BORGOMANERO	187048
PRO LOCO AGLIE' (TO)	PIAZZA CASTELLO - C/O CASTELLO DUCALE	AGLIÈ	203853
PRO LOCO CERCEMAGGIORE (CB)	VIA TRENTO	CERCEMAGGIORE	203880
PRO LOCO JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I	JELSI	203894
PRO LOCO COSTACCIARO (PG)	LOCALITA' PALAZZA	COSTACCIARO	212585
PRO LOCO SANTA LUCIA (PG)	VIA GOFFREDO DURANTI	PERUGIA	212603
PRO LOCO CASAPULLA	VIA ENRICO FERMI	CASAPULLA	213121
PRO LOCO CARISOLO	VIA VERDI	CARISOLO	217167
PRO LOCO NOSELLARI-OLTRESOMMO APS	VIA GIOVANNI PRATI	FOLGARIA	217170
PRO LOCO QUALIANO	VIA MACELLO	QUALIANO	217299
PRO LOCO APPARIZIONE APS	PIAZZA DON ATTILIO CANEPA	GENOVA	223247
PRO LOCO TERRA DEL SOLE APS	PIAZZA D'ARMI	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	225643
PRO LOCO SERRAVALLE INSIEME APS	VIA DAZIO	RIVA DEL PO	232633
PRO LOCO CUPRAMONTANA APS	PIAZZA CAVOUR	CUPRAMONTANA	232640
PRO LOCO CROCEFIESCHI APS	PIAZZA IV NOVEMBRE	CROCEFIESCHI	233126

PRO LOCO PONTINIA - MUSEO AGRO PONTINO	PIAZZA KENNEDY	PONTINIA	233240
PRO LOCO CARBOGNANO "GIULIA FARNESE"	VIA DEGLI ORTI	CARBOGNANO	233305
PRO LOCO SAN GIORGIO A CREMANO APS	VIA CAVALLI DI BRONZO	SAN GIORGIO A CREMANO	233822
PRO LOCO LODI - SEDE	PIAZZA BROLETTO	LODI	233974

5. Formazione generale e specifica (10%): Entro i primi sei mesi sarà completata la fase di Formazione generale per gli Operatori Volontari mentre la formazione specifica verrà avviata entro i primi 30 giorni dall'avvio e verrà erogato nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto. Considerato che la Formazione Generale richiede n. 30 ore e quella Specifica n.110 ore - vedi box 8 - (per un totale di n.140 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.

6. Promozione e sensibilizzazione del SCU (5%): Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente in collaborazione con le scuole e i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Saranno dedicate a questa attività n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.

7. Monitoraggio finale: Il monitoraggio del progetto coinvolgerà Operatori Volontari (OV) e Operatori Locali di Progetto (OLP) mediante questionari di valutazione quadrimestrali e incontri periodici. Gli OV avranno tre Questionari di Valutazione (QV) e colloqui mensili con gli OLP. Gli OLP saranno soggetti a monitoraggio tramite un incontro iniziale, incontri mensili con gli OV e un Questionario di Valutazione OLP (QOLP) al sesto mese. I dati raccolti confluiranno in un database nazionale, saranno elaborati tramite un programma statistico e culmineranno in un report finale trasmesso al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMITATO REGIONALE UNPLI PIEMONTE (TO)	VIA BUFFA	CAVOUR	187072
PRO LOCO ALVIANO (TR)	VIA UMBERTO I	ALVIANO	187132
PRO LOCO ANGIARI (AR)	CORSO MATTEOTTI	ANGIARI	187141
PRO LOCO CAMPOSAMPIERO (PD)	VIA TISO	CAMPOSAMPIERO	187224
PRO LOCO CASTEL CAMPAGNANO (CE)	PIAZZA AVV. DOMENICO COTUGNO	CASTEL CAMPAGNANO	187259
PRO LOCO CECCHINA (RM)	VIA ITALIA	ALBANO LAZIALE	187284
PRO LOCO DI COLLESCIPOLI (TR)	PIAZZA RISORGIMENTO	TERNI	187367
PRO LOCO CUMA DI MONTERINALDO (FM)	VIA BORGO NUOVO	MONTE RINALDO	187349
PRO LOCO DUGENTA (BN)	VIA NAZIONALE	DUGENTA	187377
PRO LOCO GUARDIAFIERA (CB)	CORSO UMBERTO I	GUARDIAFIERA	187447
PRO LOCO MATTINA DI AULETTA (SA)	VIA RIVELLINO	AULETTA	187533
PRO LOCO MORROVALLE (MC)	VIA MAZZINI	MORROVALLE	187600
PRO LOCO PRATOLUNGO (AL)	VIA FRAZ. PRATOLUNGO	GAVI	187699
PRO LOCO REVINE LAGO (TV)	VIA MARCONI	REVINE LAGO	187728
PRO LOCO RIVOLI (TO)	VIA SALVADOR ALLENDE	RIVOLI	187738
PRO LOCO ROVELLA APS	VIA ROMA	MONTECORVINO ROVELLA	231393
PRO LOCO SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	P.ZZA MATTEOTTI	SANTA CROCE SULL'ARNO	187808
PRO LOCO SANTA MARIA DELL'ARZILLA (PU)	STRADA SANTA MARIA ARZILLA	PESARO	187809
PRO LOCO SANTANGIOLESE (CE)	VIA ROMA	SANT'ANGELO D'ALIFE	187819
PRO LOCO SAXUM (SA)	VIA FELITTOPIANO	SESSA CILENTO	187834
PRO LOCO VALLEROTONDA (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE	VALLEROTONDA	187943
COMITATO PROVINCIALE UNPLI NOVARA (NO)	CORSO ROMA	BORGOMANERO	187048
PRO LOCO AGLIE' (TO)	PIAZZA CASTELLO - C/O CASTELLO DUCALE	AGLIè	203853
PRO LOCO CERCEMAGGIORE (CB)	VIA TRENTO	CERCEMAGGIORE	203880
PRO LOCO JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I	JELSI	203894
PRO LOCO COSTACCIARO (PG)	LOCALITA' PALAZZA	COSTACCIARO	212585
PRO LOCO SANTA LUCIA (PG)	VIA GOFFREDO DURANTI	PERUGIA	212603
PRO LOCO CASAPULLA	VIA ENRICO FERMI	CASAPULLA	213121
PRO LOCO CARISOLO	VIA VERDI	CARISOLO	217167
PRO LOCO NOSELLARI-OLTRESOMMO APS	VIA GIOVANNI PRATI	FOLGARIA	217170

PRO LOCO QUALIANO	VIA MACELLO	QUALIANO	217299
PRO LOCO APPARIZIONE APS	PIAZZA DON ATTILIO CANEPA	GENOVA	223247
PRO LOCO TERRA DEL SOLE APS	PIAZZA D'ARMI	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	225643
PRO LOCO SERRAVALLE INSIEME APS	VIA DAZIO	RIVA DEL PO	232633
PRO LOCO CUPRAMONTANA APS	PIAZZA CAVOUR	CUPRAMONTANA	232640
PRO LOCO CROCEFIESCHI APS	PIAZZA IV NOVEMBRE	CROCEFIESCHI	233126
PRO LOCO PONTINIA - MUSEO AGRO PONTINO	PIAZZA KENNEDY	PONTINIA	233240
PRO LOCO CARBOGNANO "GIULIA FARNESE"	VIA DEGLI ORTI	CARBOGNANO	233305
PRO LOCO SAN GIORGIO A CREMANO APS	VIA CAVALLI DI BRONZO	SAN GIORGIO A CREMANO	233822
PRO LOCO LODI - SEDE	PIAZZA BROLETTO	LODI	233974

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

48 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme comportamentali: Gli operatori volontari sono tenuti a rispettare le norme comportamentali dell'organizzazione ospitante, che possono includere il rispetto dei colleghi, dei partecipanti e delle regole interne.
- Riservatezza e privacy: Gli operatori volontari potrebbero essere tenuti a rispettare la riservatezza e la privacy delle informazioni a cui hanno accesso durante il loro servizio, specialmente se riguardano dati personali o sensibili.
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;
- Partecipazione obbligatoria alla formazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Allegato 1

SCALE PARZIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

Tabella 1

Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

	Durata e tipologia dell'esperienza	Periodo max valutabile	Punteggio attribuito	Punteggio max parziale
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'Ente o presso le sedi di Fondazione	12 mesi	1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	12 Punti
B	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto presso Enti diversi	12 mesi	0,75 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	9 punti

C	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto e presso Enti	12 mesi	0,25 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	3 punti
---	---	---------	---	---------

TOTALE PUNTEGGIO ESPERIENZE PREGRESSE MAX 24 PUNTI

Tabella 2

Scala per la valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>	
Laurea magistrale attinente al progetto	10
Laurea magistrale non attinente al progetto	9
Laurea triennale attinente al progetto	8
Laurea triennale non attinente al progetto	7
Diploma scuola superiore attinente al progetto	6
Diploma scuola superiore non attinente al progetto	5
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>	
Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore	3
Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (<i>periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione</i>)	1
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>	
Titoli attinenti al progetto	3
Titoli non attinente al progetto	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>	3

TOTALE PUNTEGGIO PER TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE MAX 16 PUNTI

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa.

Al fine di rendere maggiormente comprensibile le valutazioni adottate nelle procedure di selezione, si riportano le seguenti note esplicative utili per una corretta presentazione dei titoli da valutare.

Valutazione Curriculum/Titoli

La valutazione viene effettuata sulla base delle domande di ammissione e delle dichiarazioni in esse contenute.

Ai fini di una corretta valutazione, si consiglia di allegare in copia alla domanda di ammissione tutti i titoli/certificazioni indicati nella stessa.

In caso di mancata presentazione in copia della documentazione riguardante titoli ed esperienze, eventuali dichiarazioni non rese in maniera chiara per consentire una corretta valutazione, la stessa sarà valutata secondo i riferimenti dichiarati e/o escluse dalla valutazione in caso di totale assenza di riferimenti.

Successivamente alla presentazione della domanda, non sarà possibile fare integrazioni.

Al completamento delle procedure di selezione, per tutti i candidati risultati IDONEI/SELEZIONATI e che non hanno presentato la documentazione attestante quanto dichiarato nella domanda di ammissione, dovranno presentare copia della documentazione richiesta previo mancato avvio al servizio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- ☐ scheda di valutazione: max 60 punti;
- ☐ precedenti esperienze: max 24 punti;
- ☐ titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 16 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

1) Esperienze pregresse

Si tratta di attività identiche a quelle previste dal progetto e non di attività similari. *(Ai fini di una corretta valutazione è necessario allegare documentazione certificata dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)*

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 24 punti, così ripartiti:

- ☐ precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- ☐ precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il

coefficiente pari a $0,75 = 9$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- ☐ precedenti esperienze maturate presso ente diverso da quello che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

☐

2) Titoli di studio

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 16 punti, così ripartiti:

- ☐ Titoli di studio: max 10 punti per lauree magistrali attinenti al progetto (es. laurea in conservazione beni culturali, laurea in beni culturali, ecc.)

Lo stesso schema per la valutazione dell'attinenza si applica anche alle lauree triennali con un max di 8 punti.

Nel caso le lauree non siano attinenti al progetto i punteggi sono rispettivamente 9 e 7 punti.

Per il diploma di scuola media superiore vengono assegnati rispettivamente 6 e 5 punto se attinenti o non attinenti al progetto.

Si valuta solo il titolo di studi più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma)

- ☐ Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto: Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore saranno attribuiti 3 punti; Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (*periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione*) sarà attribuito 1 punto

3) Titoli professionali, formazione extrascolastica,

- ☐ Titoli professionali: fino ad un massimo di 3 punti per quelli attinenti al progetto (es. guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico, interprete turistico, ecc.).

Per titoli professionali non attinenti al progetto è assegnato 1 punto.

Si valuta solo il titolo professionale più elevato

4) Competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza

- ☐ Competenze / Esperienze aggiuntive a quelle valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 3. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate ai precedenti punti (es. convegni, seminari, ecc.).



SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Selettore:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

Indirizzo: _____

Luogo di residenza: _____

Rapporto con l'ente che realizza il progetto: _____

Denominazione Ente: _____

Progetto

Denominazione progetto: _____

Soggetto titolare del progetto: _____

Sede di realizzazione: _____

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: _____

Candidato/a

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione. _____

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 6 punti): _____

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 6 punti): _____

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 6 punti): _____

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 6 punti): _____

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 6 punti): _____

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 6 punti): _____

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 6 punti): _____

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione) _____

giudizio (max 6 punti): _____

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 6 punti): _____

Altri elementi di valutazione: _____

giudizio (max 6 punti): _____

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti): _____

Luogo e data _____

Firma Responsabile della selezione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, attuata nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile, costituisce un elemento essenziale per fornire ai giovani gli strumenti idonei a vivere positivamente l'esperienza del Servizio Civile, attraverso gli elementi culturali comuni a tutto il sistema. Essa avverrà con l'apporto di formatori accreditati al sistema, in base alle loro conoscenze e specifiche competenze riguardo agli argomenti previsti, cui possono affiancarsi esperti sulle tematiche formative di cui verrà acquisito curriculum vitae, dal quale si evince il possesso di titoli idonei ed esperienze professionali necessari, al fine di garantire una formazione valida dal punto di vista scientifico e metodologico, con attinenza ai moduli formativi previsti dal progetto.

Nel caso di utilizzo di esperti sarà comunque garantita la compresenza in aula di formatori accreditati dall'UNPLI per la formazione generale. La metodologia prevista mirerà essenzialmente al coinvolgimento diretto dei soggetti da formare. Saranno quindi utilizzati metodi non direttivi (suscitare motivazioni e auto motivazioni) e con alto grado di interazione per consentire la partecipazione condivisa sugli argomenti e sui contenuti della formazione. Nel dettaglio, la formazione generale verrà erogata attraverso tre specifiche metodologie:

1) **Lezione frontale**, quale strumento tradizionale di insegnamento, la quale, oltre alla mera illustrazione di contenuti, è resa più interattiva attraverso:

- a) Brainstorming, tecnica per far riflettere, raccogliere più idee, più dati possibili sull'attività in essere;
- b) Confronto sulle motivazioni;
- c) Lavori di gruppo, realizzati in ambiti provinciali e/o regionali con seminari di studio e approfondimento tematico degli aspetti generali, finalizzati all'apprendimento di sistemi di lavoro in team e allo sviluppo della propensione alla collaborazione fra gli operatori volontari, con tecniche quali la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training;
- d) Riflessioni personali.

2) **Dinamiche non formali**, le quali hanno la funzione di stimolare nei partecipanti le dinamiche di gruppo attraverso:

- a) Relazione di tipo interattivo "orizzontale";
- b) Lavori multimediali;
- c) Simulazioni in aula destinate alla trasmissione di tecniche e strategie operative;
- d) Somministrazione di questionari destinati a verificare il grado di assimilazione dei concetti;
- e) Videoproiezioni allo scopo di rafforzare la comunicazione ed agevolare gli apprendimenti.

3) **Formazione a distanza**, la quale permette la gestione a distanza dell'attività formativa, garantendo la tracciabilità della stessa. Con tale metodologia gli operatori volontari potranno accedere al percorso formativo, sotto il controllo dei Tutor, attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito www.fondazioneprolocoitaliascu.it.

La piattaforma sarà basata su un sistema operativo MS Windows XP Server e utilizzerà database Microsoft SQL Server 2005 e linguaggio Microsoft Net con contenuti disponibili a seconda della connessione dell'utente.

In particolare, saranno attivi:

- a) Percorsi formativi in formato video (Quick Time) e in formato e Book (PDF);
- b) Chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private;
- c) Forum;
- d) Newsgroup;
- e) Test di autoapprendimento intermedi e finali;
- f) Valutazione e counselling a distanza con i formatori;
- g) Simulazioni online.

Le aule formative saranno organizzate su base provinciale e/o regionale e/o progettuale, in classi con un massimo di 30 partecipanti ad aula.

Sul totale delle 30 ore di formazione generale, il 60% pari a 18 ore sono svolte in modalità formale, mentre il restante 40%, pari a 12 ore sono svolte in modalità informale.

La formazione generale sarà erogata in un'unica tranches, entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. Le 30 ore di formazione saranno così suddivise:

- 2 incontri in presenza di 8 ore ciascuno per un totale di 16 ore;
- 2 incontri in modalità FAD sincrona, di 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore;
- 6 ore di formazione in modalità FAD asincrona.

Gli incontri formativi sono organizzati con moduli della durata massima di 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere se la formazione è svolta in presenza, e in 2 incontri della durata di 4 ore giornaliere se la formazione è svolta in modalità sincrona da remoto.

Le aule formative saranno organizzate su base provinciale e/o regionale e/o progettuale dalle rispettive segreterie regionali, in classi con un massimo di 30 partecipanti ad aula.

Sul totale delle 30 ore di formazione generale, il 60% pari a 18 ore sono svolte in modalità formale, mentre il restante 40%, pari a 12 ore sono svolte in modalità informale.

La formazione generale sarà erogata in un'unica tranches, entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. Le 30 ore di formazione saranno così suddivise:

- 2 incontri in presenza di 8 ore ciascuno per un totale di 16 ore;
- 2 incontri in modalità FAD sincrona, di 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore;
- 6 ore di formazione in modalità FAD asincrona.

Gli incontri formativi sono organizzati con moduli della durata massima di 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere se la formazione è svolta in presenza, e in 2 incontri della durata di 4 ore giornaliere se la formazione è svolta in modalità sincrona da remoto.

30 ore di formazione generale

- o CONVENTO SAN CAMILLO DE LELLIS - BUCCHIANICO (CH), PIAZZA S. CAMILLO DE LELLIS
- o CENTRO CULTURALE CONTRADA MURATA GIGOTTI - COPPITO (AQ), VIA CIAVOLA, N. 1
- o CENTRO CULTURALE COMUNALE DI TORNIMPARTE - TORNIMPARTE (AQ), VIA IL CORSO, N. 180
- o Comitato Provinciale UNPLI SALERNO - MINORI, Via Roma 32
- o I.S.I.S. F. DE SANCTIS – O. D'AGOSTINO – Avellino – Via Tuoro Cappuccini, 44;
- o I.P.S.S.E.O.A. " M. ROSSI – DORIA" - Avellino - Via Filippo Visconti, SNC;
- o Hotel dei Platani - Nola (NA), S.S. 7BIS 26
- o Palazzo Ducale, Paduli (BN) Viale Libertà
- o Palazzo Bocchini, San Giorgio del Sannio (BN) Piazza C. Bocchini (Marzani)
- o UNPLI FVG - Codroipo, Villa Manin Di Passariano, snc
- o Federazione Trentina delle Pro Loco del Trentino Alto Adige - Via Oss Mazzurana, 8 – 38122 Trento (TN)
- o PALAZZO DORIA PAMPHILY - VALMONTONE (RM), P.ZZA U. PILOZZI SNC
- o ASS. GEOMETRI GENOVA - GENOVA (GE), VIALE B. BISAGNO, 8/1-2
- o UNPLI LOMBARDIA APS - MELZO (MI), PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 3
- o I.S. ALBERGHIERO EINSTEIN-NEBBIA - LORETO (AN), VIA ABRUZZO S.N.C
- o I.S. ALBERGHIERO "S. MARTA" - PESARO (PE), STRADA DELLE MARCHE N.1
- o COC FANO - FANO (PU), VIA BORSELLINO N.2
- o IIS A. CECCHI - PESARO (PE), VIA CAPRILE, SNC
- o SALA CONFERENZE "COMM. ORLANDO SAMORY" - CORINALDO (AN), VIA NEVOLA N. 5
- o CINEMA "GABBIANO" - SENIGALLIA (AN) - VIA MAIERINI N. 2
- o PALAZZO CHIARULLI - FERRAZZANO (CB), P.ZZA EUGENIO CHIARULLI, SNC
- o IIS "C. Ubertini" di Caluso - CALUSO (TO), Piazza Martiri, 4
- o UNISG -BRA (CN), P.zza vittorio Emanuele, 9-Località Pollenzo
- o Salone polivalente - RIVAROLO C. SE (TO), Via Montenero, 53
- o Sala ex Pinacoteca - Assisi, Piazza del Comune, 5
- o Comitato Regionale UNPLI Umbria - Assisi, Via San Paolo, 21/A
- o UNPLI EMILIA ROMAGNA APS - PIEVE DI CENTO (BO), VIA G. B. MELLONI, 6
- o ANTONY PALACE HOTEL - MARCON (VE), VIA MATTEI, 26
- o UNPLI TOSCANA - CORSO DEL GRECO 11 - SERAVEZZA (LU)
- o UNPLI VALLE D'AOSTA - VIA LAVORATORI VITTIME COL DU MONT 23 - AOSTA (AO)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'Operatore Volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'Operatore Volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Considerato che i giovani Operatori Volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di partecipare alle varie attività svolte; cosicché tali **"momenti formativi"** favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**.

Contestualmente, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali gli Operatori Volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto, l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. Entro i primi 45 giorni dall'avvio, gli Operatori Volontari riceveranno, attraverso specifico modulo in modalità FAD, le nozioni in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (di cui al D. Lgs. 81/08) connesse alle attività del progetto, secondo i contenuti di cui al modulo "Rischi e sicurezza". In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli Operatori Volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno affinché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani Operatori Volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano. L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare e integrativa alla formazione generale gestita a livello superiore dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. In dettaglio, nella tabella sottostante i contenuti della formazione specifica con i relativi moduli, durata e docenti per la durata complessiva di **n. 72 ore**.

FORMAZIONE SPECIFICA		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Approccio tecnico e operativo al progetto	➤ Contesto e specificità dell'ente nel quale l'operatore volontario presterà servizio ➤ Implementazione delle conoscenze e competenze degli operatori volontari necessarie per conoscere l'attività svolta dalle singole sedi Pro Loco; ➤ Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative dell'Ente ➤ Il rapporto tra Ente, Direttivo, O.L.P., soci, con l'Operatore Volontario; ➤ La partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco. ➤ Contestualizzazione ambientale e culturale del ruolo da svolgere	Tale attività sarà curata dagli Oip di ogni singola sede di attuazione e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento dei dirigenti e volontari delle sedi Pro Loco	16
2 Rischi e sicurezza	Modulo A ➤ Quadro della normativa in materia di sicurezza - Codice penale; - Codice civile; - Costituzione; - Statuto dei lavoratori; - D. L. n. 626/1994; - D. L. n. 81/2008 e successive aggiunte e modifiche ➤ Caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione ➤ Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela, valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) ➤ Fattori di rischio; ➤ Sostanze pericolose; ➤ Dispositivi di sicurezza;	❖ Di Giovanna Ignazio <u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	4

	➤ Riferimenti comportamentale; ➤ Gestione delle emergenze; Modulo B Nell'ambito delle attività svolte dagli Operatori Volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione per lo specifico settore di intervento. Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in Servizio Civile nel settore <u>Patrimonio storico, artistico e culturale</u>, con particolare riguardo all'area di intervento ❖ Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni; ❖ Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione dei centri storici e culture locali; ❖ Focus sui contatti con l'utenza; ❖ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni; ❖ Gestione delle situazioni di emergenza; ❖ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione; ❖ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali; ❖ Normativa di riferimento	❖ Di Giovanna Ignazio <u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	4
3 La lettura del territorio	➤ Analisi socioculturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; ➤ Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento; ➤ Strumenti operativi per la valorizzazione delle potenzialità culturali; ➤ Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.); ➤ Utilizzo delle nuove tecnologie intese come strumenti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale.	Tale attività sarà curata dagli Olp di ogni singola sede di attuazione e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner, secondo le intese sottoscritte e di cultori della storia e delle tradizioni locali.	16
4 Legislazione e normative nel settore cultura	Saranno illustrati elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco, quali	❖ Piazza Valentina <u>Il modulo, erogato a distanza attraverso piattaforma di riunione</u>	4

	Associazioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio. Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti: ❖ Patrimonio culturale italiano: Principi, natura, identità, evoluzione. ❖ Art. 9 Costituzione Italiana ❖ D. Lgs 490/1999 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352. ❖ D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137". ❖ Tutela del patrimonio culturale ❖ Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale italiano. ❖ Il Ministero per i Beni culturali e le attività culturali: Organizzazione e struttura.	<u>online con la presenza del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	
5 I Beni Ambientali	➤ Ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio ambientale; ➤ Il turismo sostenibile; ➤ Itinerari naturalistici e tematici dell'area progetto;	❖ Iadonisi Antonio	8
	➤ i Beni Ambientali, definizione; ➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni ambientali;	❖ Corbeddu Alessia ❖ Simari Carlo <u>Il modulo, erogato a distanza attraverso piattaforma di riunione online con la presenza del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	2
6 Comunicazione	Acquisizione di competenze per l'attivazione di processi di coordinamento e relazionali. Saranno affrontati i seguenti contenuti: ➤ Principi della comunicazione e modalità comunicative; ➤ Gli assiomi della comunicazione; ➤ Comunicazione e conflitti.	❖ Signorelli Maurizio <u>Il modulo, erogato a distanza attraverso piattaforma di riunione online con la presenza del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	2
	➤ Perché e come comunicare; ➤ Le forme della comunicazione;	❖ Minicozzi Barbara	8

	➤ Gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ La facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio.	❖ Maiorana Giuseppe	
7 Informatica	Acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti Internet; l'utilizzo di posta elettronica; l'inserimento delle informazioni nella banca dati e sul sito Internet dell'Ente. Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti: ➤ Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione (componenti e dispositivi); ➤ Software e sistema operativo; ➤ Reti informatiche; ➤ Posta Elettronica; ➤ Uso del computer e gestione dei file e testi: Sistema operativo Windows; ➤ Pacchetto Office (Excel, Access, Power Point)	❖ Crespo Antonino Salvatore <u>Il modulo, erogato a distanza attraverso piattaforma di riunione online con la presenza del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u>	4
8 Marketing	➤ Elementi di marketing territoriale e culturale ➤ Analisi del territorio e individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione al patrimonio culturale materiale e immateriale;	❖ Checola Jonathan; ❖ Smurra Federico; ❖ Dimartino Jessica	4

In aggiunta alle 72 ore di formazione erogate dall'Ente, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica realizzeranno n. 38 ore aggiuntive di formazione specifica destinate agli operatori volontari avvalendosi, oltre che di competenze interne e delle strutture ministeriali, dell'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), delle Università, di Enea e di altri Centri di ricerca pubblici nonché delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349. Pertanto, la formazione specifica avrà una durata complessiva pari a 110 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'impegno delle Pro Loco per uno sviluppo sostenibile del territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

M	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo
---	---

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio 3 mesi – 24 ore